

# AGEVOLAZIONI ATTIVE AL 02/01/2017

## ASSESSORATO ALLO SVILUPPO ECONOMICO E IMPRENDITORIA DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

### Sommario

<b>1. AGEVOLAZIONI A FONDO PERDUTO .....</b>	<b>2</b>
1.1 POR FESR 2014-2020 – AZIONE 3.1.1 - AGEVOLAZIONE A FAVORE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PER PREVENZIONE DA RISCHI ALLUVIONALI ATTRAVERSO SOLUZIONI TECNOLOGICHE (DISPOSITIVI E/O IMPIANTI) - SECONDO BANDO .....	2
1.2 POR FESR 2014-2020 – AZIONE 1.1.3 - SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELL'INNOVAZIONE ATTRAVERSO LA SPERIMENTAZIONE E L'ADOZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE NEI PROCESSI, NEI PRODOTTI E NELLE FORMULE ORGANIZZATIVE, NONCHÉ ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA .....	3
<b>2. MISURE DI AGEVOLAZIONE DI ACCESSO AL CREDITO .....</b>	<b>4</b>
2.1 POR FESR 2014-2020 – AZIONE 3.6.1 - OPERAZIONI DI CREDITO AGEVOLATO E GARANTITO .....	4
2.2 REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLE OPERAZIONI DI CREDITO AGEVOLATO A FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE DELLA LIGURIA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI E IN CONTO CAPITALE ESCLUSIVAMENTE PER LE TIPOLOGIE PREVISTE E PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO IN CONTO CANONI E IN CONTO CAPITALE ESCLUSIVAMENTE PER LE TIPOLOGIE PREVISTE .....	5
<b>3. AGEVOLAZIONI FISCALI.....</b>	<b>6</b>
3.1 AGEVOLAZIONI IRAP 2016 PER NUOVE ATTIVITÀ PRODUTTIVE .....	6
<b>4. ALTRE INIZIATIVE .....</b>	<b>7</b>
4.1. ISTANZA DI RICONOSCIMENTO DI SITUAZIONE DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DELL'AREA DEL SAVONESE.....	7
4.2 ELENCO DEI TERRITORI DELLA REGIONE LIGURIA CANDIDABILI AGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI PREVISTI PER LE AREE DI CRISI INDUSTRIALE NON COMPLESSA.....	8

## 1. AGEVOLAZIONI A FONDO PERDUTO

### 1.1 POR FESR 2014-2020 – AZIONE 3.1.1 - AGEVOLAZIONE A FAVORE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PER PREVENZIONE DA RISCHI ALLUVIONALI ATTRAVERSO SOLUZIONI TECNOLOGICHE (DISPOSITIVI E/O IMPIANTI) - SECONDO BANDO

**BANDO APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 1546 DEL 29/12/2015**

**Iniziativa finanziata:** promuove la dotazione da parte delle MPMI di **sistemi (dispositivi e/o impianti) di auto protezione in caso di calamità alluvionali.**

**Destinatari:** micro, piccole e medie imprese liguri

**Risorse:** pari a **6.400.000** euro.

**Agevolazione:** concessa in regime "*de minimis*", consiste in un contributo a fondo perduto nella misura del:

- **50% dell'investimento ammissibile** per i soggetti che non hanno subito danni segnalati alla Camera di Commercio competente a seguito di precedenti eventi atmosferici eccezionali
- **60% dell'investimento ammissibile** per i soggetti che hanno subito danni segnalati alla Camera di Commercio competente a seguito di precedenti eventi atmosferici eccezionali
- **80% dell'investimento ammissibile** per i soggetti che hanno subito danni segnalati alla Camera di Commercio competente a seguito di più eventi atmosferici eccezionali occorsi.

L'investimento ammissibile agevolabile **non può essere inferiore ad euro 2.500 e superiore a 40.000 euro.**

**Termini di presentazione:** le domande devono essere redatte esclusivamente on line accedendo al sistema *bandi online* dal sito [filse.it](http://www.filse.it) a decorrere **dal 2 febbraio 2016 al 28 febbraio 2017.**

**Link:** <http://www.regione.liguria.it/gare-concorsi-e-avvisi/gare-concorsi-e-avvisi/contributi/publiccompetition/186-asse-3-azione-311.html?view=publiccompetition&id=186:asse-3-azione-311>

**1.2 POR FESR 2014-2020 – AZIONE 1.1.3 - SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELL'INNOVAZIONE ATTRAVERSO LA SPERIMENTAZIONE E L'ADOZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE NEI PROCESSI, NEI PRODOTTI E NELLE FORMULE ORGANIZZATIVE, NONCHÉ ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA  
RIAPERTURA DEL BANDO APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 165 DEL 01/03/2016, APPROVATA CON DGR DEL 20/12/2016**

**Iniziative finanziate:** sostenere **progetti d'investimento in innovazione** di prodotto/servizio, di processo e organizzativa al fine di **rafforzare la competitività del sistema produttivo**.

**Destinatari:** **micro, piccole, medie e grandi imprese** in forma singola o associata (forma cooperativa o consortile).

**Risorse:** pari a **10.000.000** euro.

**Agevolazione:** l'agevolazione è concessa, alternativamente su richiesta del proponente in regime "de minimis" o ai sensi del Reg (UE) n. 651/2014, sotto forma di **contributo a fondo perduto** nella misura del **50% della spesa ammissibile** e comunque con il limite **massimo di contributo concedibile di 200.000 euro**. L'investimento ammissibile agevolabile **non può essere inferiore 50.000 euro**. Gli investimenti devono riguardare **unità locali ubicate sul territorio della Regione Liguria**.

**Termini di presentazione:** le domande devono essere redatte esclusivamente on line accedendo al sistema *bandi online* dal sito *filse.it* a decorrere dal **6 al 16 febbraio 2017**.

La procedura informatica sarà disponibile nella modalità off-line a far data dal 23 gennaio 2017.

**Link:** <http://www.regione.liguria.it/gare-concorsi-e-avvisi/gare-concorsi-e-avvisi/contributi/publiccompetition/472-asse1-azione113-riapertura-2017.html?view=publiccompetition&id=472:asse1-azione113-riapertura-2017>

## 2. MISURE DI AGEVOLAZIONE DI ACCESSO AL CREDITO

### 2.1 POR FESR 2014-2020 – AZIONE 3.6.1 - OPERAZIONI DI CREDITO AGEVOLATO E GARANTITO REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 1470 DEL 23 DICEMBRE 2015

**Obiettivo:** prevede una serie di strumenti finanziari a sostegno delle imprese del settore artigiano

**Destinatari:** imprese artigiane, anche in forma cooperativa o consortile, e le imprese iscritte al "Registro imprese", a condizione che ottengano l'iscrizione all'Albo entro 12 mesi dalla presentazione della domanda. La gestione è affidata ad **Artigiancassa S.p.A.**

**Risorse:** 1.000.000 di euro.

**Agevolazione:** Il Regolamento si distingue in due parti:

- **parte A - concessione congiunta di contributo per la riduzione del costo della garanzia Confidi e in conto interessi a favore delle imprese artigiane della Liguria**  
Il finanziamento massimo ammissibile al contributo interessi, in regime "de minimis", è stabilito in 500.000 euro (60.000 euro per ogni socio, in caso di impresa costituita in forma cooperativa). Le agevolazioni assicurano:
  - contributo interessi per le operazioni di credito a favore delle imprese artigiane: pari agli interessi risultanti da un piano di ammortamento sviluppato al tasso del 2%, non superiore al taeg, e nel caso in cui il tasso raggiunga/superi il 2,25% il contributo sarà calcolato al 90% della quota interessi rinveniente da un piano di ammortamento sviluppato la tasso di riferimento
  - contributo a riduzione del costo della garanzia Confidi: pari allo 0,50% annuo dell'importo del finanziamento con un massimo di 5 anni
- **parte B - operazioni di locazione finanziaria agevolata per la concessione congiunta di contributo per la riduzione del costo della garanzia Confidi e in conto canoni a favore delle imprese artigiane della Liguria**  
Le agevolazioni assicurano, in regime "de minimis":
  - contributo in conto canoni operazioni di locazione finanziaria a favore delle imprese artigiane della Liguria: pari agli interessi risultanti da un piano di ammortamento sviluppato al tasso del 2%, non superiore al taeg, e nel caso in cui il tasso raggiunga/superi il 2,25% il contributo sarà calcolato al 90% della quota interessi rinveniente da un piano di ammortamento sviluppato la tasso di riferimento
  - contributo a riduzione del costo della garanzia Confidi: pari allo 0,50% annuo dell'importo del finanziamento con un massimo di 5 anni

**Termini di presentazione:** il Regolamento si applica alle domande di agevolazione pervenute alla sede regionale di Artigiancassa **dall'1 febbraio 2016**.

**Link:** <http://www.regione.liguria.it/argomenti/affari-e-fondi-europei/por-fesr-2014-2020/i-bandi-del-por-fesr-2014-2020/asse-3-competitivita-delle-imprese/azione-361-operazioni-di-credito-agevolato-e-garantito.html>

## **2.2 REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLE OPERAZIONI DI CREDITO AGEVOLATO A FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE DELLA LIGURIA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI E IN CONTO CAPITALE ESCLUSIVAMENTE PER LE TIPOLOGIE PREVISTE E PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO IN CONTO CANONI E IN CONTO CAPITALE ESCLUSIVAMENTE PER LE TIPOLOGIE PREVISTE**

***DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 852 DEL 20 SETTEMBRE 2016***

Piano annuale degli interventi per l'artigianato 2016 – I stralcio- Asse 1 – Azione 1.1.B “Credito agevolato” –

**Obiettivo:** agevolare i finanziamenti della generalità delle imprese artigiane

**Destinatari:** possono beneficiare delle agevolazioni:

- a. le imprese artigiane, costituite anche in forma cooperativa o consortile, iscritte nell'Albo di cui alla legge regionale n. 3/2003;
- b. le imprese iscritte nel “Registro Imprese”, a condizione che ottengano l'iscrizione al suddetto Albo entro 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di agevolazione alla Banca finanziatrice.

**Risorse:** 1.200.000 euro

**Agevolazione:**

- contributo in **conto interessi e in conto capitale**
- contributo in **conto canoni e in conto capitale**

**Termini di presentazione:** dal 7 novembre 2016

**Link:** <http://www.regione.liguria.it/component/publiccompetitions/document/6367-asse-1-azione-1-1-b-regolamento-credito-agevolato-e-leasing-artigincassa.html?view=document&id=6367:asse-1-azione-1-1-b-regolamento-credito-agevolato-e-leasing-artigincassa&Itemid=176>

### 3. AGEVOLAZIONI FISCALI

#### 3.1 AGEVOLAZIONI IRAP 2016 PER NUOVE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

##### ARTICOLO 17 DELLA LR N. 27/2015 – DGR N. 283 DEL 5 APRILE 2016

L'articolo 17 della [legge regionale n. 27 del 29 dicembre 2015](#) dispone, dal 2016, l'**esenzione quinquennale dal pagamento dell'Irap per nuove attività produttive** intraprese sul territorio ligure nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2016.

Con deliberazione n. 283 del 5 aprile 2016 la Giunta Regionale ha stabilito le modalità attuative relative all'esenzione e ha approvato i modelli in autocertificazione per la dichiarazione di inizio attività da inviare alla Regione esclusivamente a mezzo posta certificata a [protocollo@pec.regione.liguria.it](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it)

**Obiettivo:** l'esenzione si applica limitatamente al valore della produzione netta, prodotto nel territorio della Regione dalle nuove iniziative produttive intraprese sul territorio.

**Destinatari:** nuove iniziative produttive che vengono intraprese sul territorio della Regione Liguria nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2016 e il 31 dicembre 2016.

Per **nuova iniziativa produttiva** s'intende:

- a) l'attività che viene svolta per la prima volta, nel territorio della Regione, da un'impresa nuova;
- b) l'attività realizzata per il tramite di un nuovo insediamento produttivo sul territorio regionale da parte di un'impresa esistente in ambiti territoriali diversi da quelli della Liguria;
- c) l'attività realizzata per il tramite di un nuovo insediamento produttivo sul territorio regionale da parte di un'impresa già esistente in Liguria.

Sono **ammessi a beneficiare dell'esenzione fiscale** i soggetti passivi dell'imposta indicati dall'articolo 3, comma 1, lettere a), b) e c), [del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446](#):

- a) le società e gli enti di cui all'articolo 87, comma 1, lettere a) e b), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;
- b) le società in nome collettivo e in accomandita semplice e quelle ad esse equiparate a norma dell'articolo 5, comma 3, del predetto testo unico, nonché le persone fisiche esercenti attività commerciali di cui all'articolo 51 del medesimo testo unico;
- c) le persone fisiche, le società semplici e quelle ad esse equiparate a norma dell'articolo 5, comma 3, del predetto testo unico esercenti arti e professioni di cui all'articolo 49, comma 1, del medesimo testo unico,

esercenti attività nelle categorie economiche Turismo, Attività Manifatturiere, Ricerca e Alta Tecnologia, individuati dai Codici Divisione ATECO 2007: 10 – 11 – 13 – 14 – 15 – 16 – 17 – 18 – 20 – 21 – 22 – 23 – 25 – 26 – 27 – 28 – 29 – 30 – 31 – 32 – 33 – 41 – 42 – 43 – 55 – 56 – 59 – 62 – 63 – 72 – 79 – 90 – 93 – 95 e 96.

**Link:** <http://www.regione.liguria.it/argomenti/diritti-e-doveri-del-cittadino/tasse-e-tributi-/imposta-sulle-attivita-produttive-irap/agevolazioni-irap-2016-per-nuove-attivita-produttive.html>

## 4. ALTRE INIZIATIVE

### 4.1. ISTANZA DI RICONOSCIMENTO DI SITUAZIONE DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DELL'AREA DEL SAVONESE

*AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 3 DEL DM DEL 31/01/2013, ATTUATIVO DELL'ART. 27, COMMA 8, DEL DL 22/06/2012 N. 83 - APPROVATA CON DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE N. 812 DEL 05/09/2016 E N. 835 DEL 20/09/2017. APPROVATO CON DM DEL 21/09/2017 "AREA INDUSTRIALE COMPLESSA DI SAVONA"*

**Obiettivo:** riconoscimento di situazione di crisi industriale complessa dell'area del savonese, ai sensi del comma 3 dell'art. 1 del Decreto Ministeriale del 31 gennaio 2013, attuativo dell'art. 27, comma 8, del decreto-legge 22 giugno 2012 n. 83, recante "Misure urgenti per la crescita del paese", richiedendo altresì l'attivazione dei pertinenti strumenti nazionali". Con Deliberazione della Giunta regionale del 05/09/2016, è stata approvata l'istanza di riconoscimento di area di crisi complessa e approvato il dossier sul Progetto di riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi complessa del savonese.

**Destinatari:** l'area del savonese rappresenta uno dei principali poli economici della Liguria. In termini di popolazione costituisce la seconda provincia. Il peso demografico si traduce in un altrettanto forte peso economico, soprattutto facendo riferimento alle aree tradizionalmente a vocazione industriale (Valle Bormida, Vadese e Villanova d'Albenga).

L'area di riferimento individuata quale **area di crisi industriale complessa** comprende il **Sistema Locale del Lavoro di Cairo Montenotte** (che racchiude i Comuni di Altare, Bardineto, Bormida, Cairo Montenotte, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Giusvalla, Mallare, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Roccavignale, Vado Ligure, Quiliano, Villanova d'Albenga), il **vadese** (i comuni di Vado ligure e Quiliano) e **Villanova d'Albenga**.

## 4.2 ELENCO DEI TERRITORI DELLA REGIONE LIGURIA CANDIDABILI AGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI PREVISTI PER LE AREE DI CRISI INDUSTRIALE NON COMPLESSA

**DECRETO DEL MISE DEL 04/08/2016 DI CUI ALLA LEGGE 15/05/1989, N. 181 – APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 961 DEL 28/10/2016**

**Obiettivo:** Nel rispetto dei criteri definiti dal **decreto del Ministro dello sviluppo economico del 4 agosto 2016**, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 4/10/2016, *“Individuazione dei territori delle aree di crisi industriale non complessa, ammessi alle agevolazioni di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181*, la Giunta regionale, con Deliberazione del 28/10/2016, ha individuato i **territori che registrano alta concentrazione di attività industriali in situazione di crisi**, significative **perdite occupazionali**, aree industriali **oggetto di trasformazioni** sotto il profilo produttivo e **disponibilità di aree per nuovi insediamenti produttivi**.

**Destinatari:** i territori candidabili agli interventi agevolativi previsti per le aree di crisi industriale non complessa, individuati sono:

- il **SLL di Chiavari**;
- i Comuni di **La Spezia, Arcola, Bolano, Santo Stefano di Magra e Follo** (individuati all’interno del SLL di La Spezia);
- i Comuni di **Casarza Ligure e Castiglione Chiavarese** (individuati all’interno del SLL di Sestri Levante);
- i Comuni di **Borgomaro, Caravonica, Chiusanico, Chiusavecchia, Dolcedo, Pieve di Teco, Pontedassio, Pornassio, Prelà, Rezzo e Vessalico** (individuati all’interno del SLL di Imperia);
- nel territorio del **Comune di Genova**, l’area che soddisfa la deroga di cui all’art. 107.3.c del Trattato.

Alle aree di crisi industriale individuate da Ministero dello Sviluppo Economico potranno essere riconosciute specifiche priorità o riserve di fondi nell’ambito dei bandi attivati da Regione a sostegno delle imprese liguri.